1927 - 2007

CLUB ALPINO ITALIANO

Ferrara

in montagna

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge n. 662/1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
BONORA
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
Optical & Sport Eyewear
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

in montagna

bollettino del
CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI FERRARA
Inviato in abbonamento
a tutti i Soci ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

Direttore Resp.: Fabio Ziosi
Coord. Redazionale: Tomaso Montanari
Redazione: Michele Aleardi
Leonardo Caselli
Marco Chiarini
Alessandra Fantini
M. Letizia Govoni
Stenio Mazzoni
Laura Tabarini

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 12/02/2007
Spedito il 21/02/2007
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell'11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Luigi Bosi
Consiglieri: Maria Beatrice Bonilauri, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Tiziano Dall'Occo, Valeria Ferioli, Raffaele Ferri, Stenio Mazzoni, Maurizio Menatti (**Tesoriere**), Paolo Minghini, Daniele Poli, Gabriele Villa
Collegio dei Revisori dei Conti: Gianni Blè (**Presidente**), Silvia Calore, Antonio Fogli
Delegati: Micaela Fonsati, Paola Gattolini, Livio Piemontese, Giampaolo Testoni
Segretaria: Susanna Spisani

ANNO XXXVIII
N. 1
Gennaio
Febbraio 2007

SOMMARIO

Assemblea Ordinaria dei Soci 2
Campionati di sci alpino..... 4
Escursionismo marzo/aprile 5
Corsi di Escursionismo..... 9
AG: Occhio al calendario! 11
Scuola di Alpinismo e Scialpinismo:
Climbing DAY: "Rock"..... 12
20° Corso di Alpinismo 13
9° Concorso fotografico..... 15
Attività svolta 16
Il Comitato di Presidenza informa ...28
Concorsi G.I.S.M. 2007 29
I nuovi Soci 2006..... 30
"Continuano i ritardi ingistificati" 31
Il Comitato di Redazione comunica .32

* * *

In copertina: **Trekking al Nanga Parbat**
Foto: **M. Beatrice Bonilauri**
In 4ª di copertina: **Contemplazione**
Foto: **Mauro Iseppi**
(Opere segnalate all'8° Concorso fotografico)

Viale Cavour, 116
44100 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
http://www.comune.fe.it/cai
e-mail: caiferrara@libero.it
Anno di costituzione, 1927
La Sede sociale è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00.*
La Segreteria è aperta:
*il **martedì** dalle 21.00 alle 23.00,*
*il **mercoledì** dalle 18.00 alle 19.00*
*e il **venerdì** dalle 11.00 alle 12.30*

Venerdì 23 marzo, ore 21.15

Assemblea Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta nella riunione di mercoledì 24 gennaio 2007, il Presidente della Sezione

convoca

per giovedì 22 marzo 2007, alle ore 12.00, in prima convocazione, e per **venerdì 23 marzo 2007, alle ore 21.15**, in seconda convocazione, nella Sede dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116,

l'Assemblea Ordinaria dei Soci

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario, degli Scrutatori;
2) Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 24 novembre 2006;
3) Relazione del Presidente;
4) Relazione dei Revisori dei Conti;
5) Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio consuntivo 2006;
6) Votazioni per il rinnovo della carica dei Delegati;
7) Varie ed eventuali.

Tagliare e/o fotocopiare

DELEGA

Il sottoscritto.....

delega il Socio Sig.....

a rappresentarlo all'Assemblea di venerdì 23 marzo 2007 ed a votare in sua vece.

Ferrara, li .....2007 Il Socio delegante

_____

Attenzione! Possono intervenire all'Assemblea con diritto di voto soltanto i Soci maggiorenni, sia ordinari che familiari, in regola con il pagamento della quota per l'anno 2007. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio che non faccia parte del Consiglio Direttivo. Ogni Socio delegato non può presentare più di una delega. (Capo I - Art.19 dello Statuto-Regolamento).

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20% *

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking zaini, pedule, abbigliamento, accessori

**VEDI REGOLAMENTO INTERNO*

Domenica 4 marzo

Campionati sociali e provinciali di sci alpino

Lo Sci CAI Ferrara organizza, in località Passo Rolle, sulla pista Castellazzo, la 55esima edizione dei Campionati Provinciali Ferraresi di sci alpino. Anche quest'anno la manifestazione sarà valida per l'assegnazione dei titoli (maschile e femminile) di Campione Sociale del CAI Sezione di Ferrara.

La gara, che avrà inizio alle ore 10.00 e si svilupperà su due manches, vedrà impegnati atleti di entrambi i sessi e di tutte le categorie, bambini, giovani e... meno giovani, che cercheranno di ripetere le gesta dei Campioni Provinciali (e Sociali) in carica: Sara Petrucci ed Alessio Ricci.

Al termine della gara, verrà offerto a tutti i partecipanti, soci ed amici, un ricco buffet presso la Capanna Cervino.

Al di là della manifestazione sportiva in sé, gli organizzatori si augurano che quest'iniziativa possa contribuire a rilanciare lo sci ferrarese, da anni in crisi, e non solo per quanto riguarda il settore agonistico.

In base alle adesioni ricevute si valuterà l'opportunità di organizzare un'uscita di gruppo, di uno o più giorni.

Si informano tutti i Soci che dal 1 novembre 2006 sono aperte le iscrizioni alla FISI (Federazione Italiana Sport Invernali) per la stagione 2006/2007.

Si ricorda che il tesseramento è obbligatorio per tutti gli appartenenti al Gruppo Sci CAI Ferrara e consentito ai soli Soci CAI.

Le informazioni circa la copertura assicurativa (infortuni e RC) e le molteplici agevolazioni cui hanno diritto gli iscritti (sconti presso impianti di risalita, hotel e negozi convenzionati) sono disponibili in Sede, ovvero reperibili sul sito internet della Federazione, all'indirizzo www.fisi.org alla voce "Tesseramento".

Domenica 18 marzo

Salina di Comacchio

Direttori: LUIGI BOSI - STENIO MAZZONI

Quest'anno il tradizionale appuntamento primaverile con le bellezze *di nostar cò* ci vede impegnati nella visita della Salina di Comacchio, soltanto da poco tornata in possesso del Comune e da questo trasferita al Parco. Ambiente ai più del tutto sconosciuto, dato il lungo isolamento dovuto ai vincoli imposti dai Monopoli di Stato ai quali era affidata, la Salina, al di là delle sue valenze storiche, costituisce un biotopo completamente differente da quello vallivo che le sta all'intorno.

L'escursione prevede dapprima una bella scarpinata che dall'argine d'Agosta, dove il pullman ci scaricherà, ci porterà alla Stazione di Foce, passando accanto ai Casoni di Caldirolo e Donnabona. Quindi ci addentreremo nella Salina in compagnia di un operatore del Parco che ci faciliterà la comprensione dell'ambiente. Al Centro Visite infine è previsto un meritato e consistente picnic, al quale sin da ora sono invitate a collaborare le nostre gentili signore, di solito così pronte ogni qualvolta c'è da sfornare torte.

Dopo pranzo, in pullman raggiungeremo Comacchio, dove a conclusione delle giornata è prevista la visita all'interessante Fabbrica dei Marinati, ristrutturata di recente e tornata agli antichi mestieri. Di particolare interesse la cosiddetta Sala dei Fuochi, dove in dodici giganteschi camini le anguille vengono arrostite a puntino prima d'essere messe in salamoia.

Si consiglia munirsi di binocolo e macchina fotografica.

Partenza: ore 7.30 dal piazzale della stazione FS.
Rientro: previsto nel tardo pomeriggio.

Sabato 24 marzo: giornata FAI

Un percorso tra natura ed arte

Accompagnatori:
FRANCA MISSANELLI (Op. TAM) - CLAUDIA PALANDRI (ON) - CHIARA SIFFI (ON) - VALERIA FERIOLI (AE, ON, Op. TAM) - MICAELA FONSATI (AE, ON)

"La mia città Ferrara, non è una città qualunque, è la mia veramente". Le parole di Giorgio Bassani sottolineano le caratteristiche dell'escursione a piedi proposta: si tratta di un percorso ad anello, per le strade e i parchi che rendono Ferrara un immenso giardino; durante la passeggiata osserveremo le specie arboree presenti e gli animali che vi hanno nidificato.

Il percorso termina con la visita guidata all'Orto Botanico, istituito nel 1771 dall'Università di Ferrara e con sede attuale in Corso Porta Mare dal 1963, un tempo chiamato Orto dei Semplici. Oggi è costituito da un campo sperimentale in cui si coltivano piante esotiche ed indigene a scopo di studio e con finalità utilitaristiche, ecologiche, geografiche e sistematiche. Sono coltivate circa 2.000 specie, ordinate per famiglie, in aiuole all'aperto o in grandi serre: sono da notare le collezioni di piante succulente e di quelle epifite.

L'Orto Botanico è attualmente un importante sussidio didattico, un luogo di sperimentazione e di ricerca botanica. Ha un ruolo educativo di sensibilizzazione per la protezione della natura e per la tutela del paesaggio, soprattutto delle piante rare o in pericolo di estinzione; è dunque un'interessante meta naturalistica.

Luogo e ora di partenza: Parco Massari, ingresso di Corso Porta Mare - ore 9.30.
Luogo di arrivo: Orto Botanico, ingresso di Corso Porta Mare.

Itinerario: Parco Massari - Corso Ercole I d'Este - Viale della Certosa - Certosa - Vicolo del Parchetto - Corso Ercole I d'Este - Ex Dogana (Casa del Boia) - Sottomura - Mura di via Gramicia - Via delle Vigne (Centro di Coltivazione biologica) - Via delle Erbe - Piazza Ariostea - Orto Botanico (visita guidata) - Parco Massari.

Tempo di percorrenza: 3 h, a piedi. **Difficoltà**: turistica.

Abbigliamento: comodo. Si consigliano scarpe da ginnastica e ombrello o mantellina in caso di pioggia.

Informazioni e prenotazioni (max. 30 persone):
tel. 329 089 40 99, oppure 347 035 56 711 / e-mail: claudia.palandri@unife.it

Domenica 1 aprile

In battello sul Lago di Garda

Direttori: FRANCO TAGLIANI - ANTONIO TAGLIATI - BRUNO ANGELINI

E' questa una visita, con uno scopo ricreativo diverso, al più vasto lago della regione alpina, che si estende fra le province di Verona, Trento e Brescia; occupa il profondo solco vallivo che corre, da nord a sud, in continuazione della Valle del Sarca, fra le Alpi della Val di Ledro e le Prealpi bresciane a ovest, ed il massiccio del Monte Baldo con le sue propaggini meridionali a est.

Raggiunta Desenzano, ci si imbarcherà sulla motonave con destinazione Riva del Garda, situata all'estremità settentrionale del lago; a bordo è possibile pranzare. Durante la navigazione, che richiede circa quattro ore, oltre ai bellissimi paesi situati sulle sponde, sarà possibile osservare come le buone condizioni climatiche consentano la coesistenza della flora alpina con quella mediterranea. Lasciando correre lo sguardo alle cime delle montagne circostanti si ha la netta impressione di trovarsi nella zona delle Prealpi bavaresi.

Allo sbarco a Riva è d'obbligo la visita alla cittadina ed al suo castello; tempo permettendo, l'escursione proseguirà quindi in pullman per la visita alle Cascate del Varone.

Partenza: ore 6.30, dal piazzale della stazione FS.
Rientro: previsto per le ore 20 circa.

Sabato 21, domenica 22 aprile

Castelli e cantine delle Langhe

Direttori: BRUNO ANGELINI - RINO GARDENGHI

L'arrivo ad Asti, città patria del vino, sorta in una conca che fu un tempo il fondo del mare, è previsto per le ore 11 circa, con sistemazione in albergo. Alle ore 13.00 si effettuerà il trasferimento alla "Cascina del Brichetto", ospiti del sig. Ezio Tartaglione, il quale metterà a disposizione della comitiva un assaggio di vini della propria produzione, accompagnati da un buffet di affettati e formaggi locali. Nel pomeriggio, visita al Castello medioevale di Cisterna d'Asti, cui seguirà il rientro in albergo per la cena (ore 20 circa).

La domenica mattina, alle ore 8.30, si partirà per Santo Stefano Belbo, con visita alla "Cantina Cantero Vini": il proprietario offrirà un assaggio di suoi prodotti. Si proseguirà quindi per Pruneto per visitare il locale Castello; alle ore 13.30 si andrà a pranzo in ristorante situato nella maestosa piazza del paese. Al termine del pranzo (con caffè e digestivo!) si salirà sul pullman per il rientro a Ferrara.

Partenza: sabato, ore 7.00, dal piazzale della stazione FS.
Rientro: domenica, ore 21.30 circa.

Corsi di Escursionismo: 1° Corso Naturalistico 7° Corso Avanzato

Organizzazione: COMMISSIONE DI ESCURSIONISMO

Da informazioni dirette oppure commenti ricevuti è risultato evidente che la richiesta di formazione da parte di escursionisti andava oltre al Corso Avanzato, ossia veniva chiesto anche un Corso di Escursionismo con finalità diverse. Si è quindi pensato di creare due corsi diversi: uno di base ma con taglio di tipo naturalistico ed uno avanzato. Per necessità organizzative e per ottimizzare le risorse i due corsi si svolgeranno in contemporanea. Questo significa che la presentazione (14 marzo) e tutte le lezioni teoriche (10, dal 4 aprile al 27 giugno) saranno fatte in comune. Gli argomenti tratteranno di abbigliamento e materiali, cartografia ed orientamento, morfologia dell'ambiente montano, flora e fauna, pericoli in montagna, sentieri attrezzati e vie ferrate, allenamento ed alimentazione, preparazione e conduzione di un'escursione, programmazione a tavolino di un'escursione, etica dell'escursionismo e organizzazione del CAI.

Anche le uscite pratiche avranno una parte in comune, nel senso che si andrà nella stessa zona, ma, se si esclude la prima uscita, i percorsi saranno differenziati secondo le specifiche proprie di ogni singolo indirizzo.

La prima uscita (15 aprile) è rivolta alla didattica di base (come si cammina, come ci si orienta) e verrà fatta in comune tra i due corsi: si svolgerà su un anello nei Colli Euganei. La successiva (6 maggio) avrà come zona il Parco Regionale del Corno alle Scale e si occuperà di ambiente innevato per il percorso naturalistico e di sentieri innevati per l'avanzato.

La terza uscita (19 maggio) si svolgerà in Val Rosandra con un sentiero naturalistico e con la palestra per vie ferrate (settore Rose d'Inverno), la quarta uscita (3 giugno) si svolgerà nella zona del Monte Grappa, con un sentiero naturalistico e con la ferrata del "Sass Brusai". La quinta, la prima con pernottamento presso rifugio alpino (16-17 giugno), sarà nelle Alpi Carniche, con la Creta di Timau per l'indirizzo naturalistico e con il Monte Coglians per l'avanzato. Infine, il 30 giugno - 1 luglio si andrà nel gruppo delle Pale di San Martino; il corso naturalistico salirà alla Cima Fradusta, mentre il corso avanzato farà un anello di vie ferrate (Porton e Velo).

Si spera che questa nuova offerta possa esaudire le aspettative di tutte quelle persone che, pur desiderando di imparare a frequentare la montagna, si rapportano con la stessa con intenti diversi, ma sempre con il piacere di frequentare zone in grado di dare grandi emozioni.

Marzo/aprile

Occhio al calendario!

Organizzazione:
COMMISSIONE DI ALPINISMO GIOVANILE

Con queste note "promemoria", come di consueto, ricorderemo ai ragazzi ed ai genitori le scadenze più prossime dell'Alpinismo Giovanile. Tutto ciò che non troverete sul bollettino come informazione si potrà avere in Sede il martedì sera direttamente dagli Accompagnatori, dalle 21 alle 23. Vi aspettiamo.

Date degli appuntamenti per la palestra di arrampicata: **3 marzo, 17 marzo, 31 marzo, 14 aprile.**

Tutti gli appuntamenti cadono di sabato; ciascun ragazzo effettuerà due turni a scelta nelle giornate: 3 marzo - 31 marzo, oppure 17 marzo - 14 aprile; la palestra è per tutte le età: 8-17 anni e penseremo noi a dividere i ragazzi per gruppi omogenei durante il lavoro, come pure a mettere a disposizione il materiale. Sono aperte le iscrizioni; vi preghiamo di venire per tempo perchè iscriveremo una ventina di ragazzi per turno.

Domenica 18 marzo - domenica 15 aprile

Climbing DAY: “Rock”

Organizzazione:
SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO “A.MONTANARI”

Nuovo appuntamento 2007 per il Climbing DAY: dopo l’ uscita di due giorni “Ice e Snow”, abbiamo messo in cantiere una opportunità “Rock” per tutti, per chi vuole semplicemente affacciarsi al “pianeta” roccia, muovendo timidi passi, e per chi già capace e curioso di poter passare una giornata con gli Istruttori della Scuola di Alpinismo.

L’iniziativa “Rock” ci porterà a visitare falesie della Valle del Sarca e del Veneto, con un occhio anche alla comodità: durante la giornata arrampicatoria ci concederemo qualche “vizio”, perché no, immaginando un pic-nic in piena regola sotto le pareti, a base di carne ai ferri e una buona innaffiata di vino!!

La quota di partecipazione è fissata in € 20 per ogni uscita pratica e comprende, oltre alle spese di assicurazione infortuni ed uso dei materiali da arrampicata, anche la grigliata rovente!!

E’ possibile iscriversi il martedì antecedente alla data di ogni singola uscita (13 marzo e 10 aprile), presso la Sede.

Calendario delle uscite
Domenica 18 marzo Arrampicata in falesia
Domenica 15 aprile Arrampicata in falesia

Le informazioni su orari di partenza, materiali e altro vi verranno fornite all’atto dell’iscrizione.

Per ogni cosa (o quasi), rivolgetevi agli Istruttori della Scuola, Giorgio Cariani (348.6434113) e Domenico Casellato (347.1720461) o alla e-mail info@scuolamontanari.it.

4.a RASSEGNA CORALE

Sabato 31 marzo, alle ore 21.00, alla Sala Estense (piazza Municipale), si terrà la 4.a Rassegna corale “I monti, le valli, la gente, le contrade”, particolarmente dedicata all’80° anniversario di fondazione della Sezione. Parteciperanno il “Coro CAI Ferrara” e il Coro “Amici della Montagna” di Origgio (VA).
Durante la serata saranno proiettate diapositive sulle attività della nostra Sezione.

20° Corso di Introduzione all'Alpinismo

Organizzazione:
SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "A. MONTANARI"

Presentiamo il programma del corso, che quest'anno compie venti anni. Sono 7 le giornate di esercitazioni pratiche, ripartite su 5 date a cadenza quindicinale, durante le quali sono previste, in particolare, salite su roccia, per apprendere l'uso della corda e la progressione in cordata ed esercitazioni su neve e ghiaccio, per apprendere le tecniche individuali di progressione con piccozza e ramponi.

Otto le lezioni teoriche, tenute nelle serate del giovedì, presso la Sede sociale, sui vari temi propedeutici alla pratica alpinistica. Come di consueto, è prevista la serata di presentazione del corso, in cui verranno illustrati ai Soci il programma didattico, l'organizzazione logistica ed i luoghi delle esercitazioni pratiche e naturalmente verranno raccolte le adesioni al corso stesso.

La serata di presentazione è giovedì 29 marzo, ore 21.15, presso la Sede.

Iscrizioni: a partire da giovedì 29 marzo, fino all'esaurimento dei posti disponibili, dietro versamento di 50 € di caparra e consegna del relativo modulo di iscrizione a: **Michele Aleardi**, tel. 347-2574224, presso la Sezione.

N.B. In caso di richieste eccedenti i posti disponibili, le domande di iscrizione saranno accettate previa valutazione da parte della Direzione del corso.

Quota di iscrizione: la quota di iscrizione è di 150 € (riduzione a 125 € per i giovani fino a 20 anni) e dà diritto alla copertura assicurativa, al materiale didattico e all'uso del materiale comune di cordata.

Calendario lezioni teoriche *(con inizio alle ore 21.15)*

Giovedì	19	aprile	Materiali ed equipaggiamento
Giovedì	26	aprile	Nodi
Giovedì	3	maggio	Catena di assicurazione
Giovedì	17	maggio	Geomorfologia ambiente alpino
Giovedì	24	maggio	Orientamento e topografia
Giovedì	31	maggio	Meteorologia e conduzione di una salita
Giovedì	7	giugno	Elementi di primo soccorso in montagna
Mercoledì	13	giugno	Progressione della cordata su ghiacciaio (presso la Sottosezione di Cento)

Calendario esercitazioni pratiche

Sabato	5 maggio	Progressione su corda fissa
Domenica	6 maggio	Progressione in cordata
Domenica	20 maggio	Esercitazioni di arrampicata
Sabato	2 giugno	Tecnica individuale di progressione su roccia
Domenica	3 giugno	Salite su roccia
Sabato	16 giugno	Tecnica individuale di progressione su ghiaccio
Domenica	17 giugno	Progressione su ghiacciaio

Equipaggiamento tecnico individuale: si consiglia di non acquistare nulla prima dell'inizio delle lezioni; durante la presentazione del corso, infatti, si parlerà del materiale obbligatorio indispensabile.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a **Michele Aleardi** (Direttore del corso) o consultare il sito www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).

9° Concorso fotografico

Anche per il 2007 la Sezione ripropone e sostiene questa iniziativa, che ha come fine la raccolta di materiale fotografico per mantenere aggiornato il "nostro" archivio, nel quale sono raccolte e documentate, anno per anno, le attività svolte. Per questa ragione gli organizzatori invitano tutti i Soci a partecipare con rinnovato entusiasmo per poter contribuire all'arricchimento del patrimonio storico della Sezione. E questa richiesta è particolarmente sentita dal momento che quest'anno ricorre un anniversario importante per la Sezione di Ferrara: il raggiungimento dell'80° compleanno.

Per sottolineare maggiormente lo scopo del Concorso fotografico di Sezione, quest'anno la Commissione fotografica ha deciso di introdurre una novità, la classifica dei "premi maggiori" sarà riservata alle sole foto illustranti le attività "ufficiali" organizzate dalla Sezione: Ciaspolate, Gite, Corso di Escursionismo, attività della Scuola di Alpinismo ed attività dell'Alpinismo Giovanile. Saranno premiate le prime tre classificate.

Altra novità del Concorso 2007 è l'istituzione di due "premi speciali": il primo riservato ai giovani fotografi dell'Alpinismo Giovanile, il secondo ai partecipanti ai Corsi di Escursionismo e alle attività della Scuola di Alpinismo. Anche in questi casi le foto devono essere state scattate durante le relative attività sezionali.

Poiché anche l'attività personale dei Soci deve avere il giusto spazio nella memoria collettiva della Sezione, la Commissione fotografica è ben lieta di raccogliere le loro fotografie: parteciperanno all'assegnazione dei "premi a tema". In questa sezione, oltre ai già collaudati riconoscimenti alla migliore foto con tema "Natura", "Effetti Particolari", "Azione" e "…Insieme è Bello", si aggiunge da quest'anno il premio alla migliore "Foto di Vetta".

Come consuetudine, le foto vincitrici dei premi e quelle segnalate dalla Giuria del Concorso saranno incluse nei poster che rimarranno esposti in Sede per tutto l'anno 2008. Tutte le foto consegnate potrebbero essere utilizzate per illustrare l'attività della Sezione, sia sul bollettino che in altre esposizioni pubbliche organizzate dalla Sezione (nel caso, il nome dell'autore sarà sempre indicato).

Per ogni informazione (regolamento, schede di partecipazione, …) e consegna delle opere ci si può rivolgere in Sede, il martedì sera, dalle ore 21 alle 23, ai Soci Daniele Poli, Tiziano Dall'Occo, Annalisa Marani e Fabrizio Piemontesi. Il regolamento è consultabile anche in Internet al sito del CAI di Ferrara (www.comune.ferrara.it/cai) seguendo il collegamento alla pagina *"Concorso Fotografico"*.

Tiziano Dall'Occo

ATTIVITÁ SVOLTA

Siamo stati a...

...alla Via Francesca della Sambuca

1 ottobre

Quali impressioni possono avere colto gli escursionisti ferraresi percorrendo un tratto dello storico tracciato della via Francesca della Sambuca, che fino dall'antichità collegava Pistoia a Bologna? Certamente la testimonianza di un mondo ormai lontano e dimenticato, che era caratterizzato da un'economia che sapeva attingere dalle risorse del territorio lo stretto necessario per la sopravvivenza. I piccoli borghi che abbiamo attraversato, alcuni sapientemente restaurati, manifestano, anche se posti a pochi chilometri di distanza da centri urbani, l'incredibile isolamento di queste terre, che conservano anche oggi.

L'itinerario, non impegnativo e godibilissimo per l'alternanza degli ambienti e dei panorami, ha avuto inizio dall'abitato di Pavana, ha raggiunto il castello di Sambuca Pistoiese per valicare e concludersi a Molino del Pallone dove, sulle sponde del fiume Reno, si è disputata l'ultima prova della giornata: uno spuntino a base di salame, torte e vino, per chiudere in allegria una splendida giornata passata insieme.

Davide Chiozzi

...a Brescia

15 ottobre

La data scelta non era forse la più felice, soprattutto poteva riservare qualche sorpresa da un punto di vista meteorologico, e infatti il numero dei partecipanti non è stato alto; mancavano, anche per motivi seri, alcuni "aficionados". Ma la legge del Cai è "Si va!", quindi siamo partiti.

La giornata si è rivelata, invece, serena, di una dolcezza autunnale sobria e silenziosa, così come silenziosi sono stati i nostri percorsi, in una Brescia poco affollata, anche a causa della chiusura della principale sede espositiva. La salita al Colle Cidneo ci ha tranquillizzato come soci (che gita Cai è, senza salita?) e ci ha offerto un'interessante veduta dall'alto; scendendo abbiamo scoperto angoli architettonicamente pregevoli, vestigia romane poco note e tanti negozi curiosi, sfortunatamente chiusi. Dopo il pranzo c'è stato ancora il tempo per i Duomi, così differenti, e per un momento di raccoglimento laico in Piazza della Loggia. Una corsa in pasticceria per il dolce tipico e poi di nuovo a casa, non troppo tardi, per iniziare senza affanni la settimana.

Se a qualcuno la città sarà piaciuta e vorrà tornare, saremo soddisfatti.

Daniele Poli, Maria Letizia Sandri

Alla scoperta di Cècciola

Nel luglio 2006 il Gruppo "Terre Alte" del CAI ha organizzato una settimana scientifica nel borgo di Cècciola, nell'alto Appennino reggiano. Della nostra Sezione hanno partecipato Franca Missanelli e Valeria Ferioli. Franca racconta qui le sue impressioni.

Eccoci pronti, come giovani esploratori, al collo la macchina fotografica, in una mano il registratore e nell'altra carta e penna, per iniziare una nuova avventura nel piccolo borgo di Cècciola, il paese di pietra nell'alto Appennino reggiano. Tutto intorno abbiamo le montagne, da una parte il Monte Casarola, l'Alpe di Succiso, la valle del torrente Liocca e, poco distante, il Monte Acuto.

Ai primi di luglio di quest'anno è iniziata la settimana scientifica organizzata da Giuliano Cervi, Responsabile nazionale del Gruppo "Terre alte" del CAI. In questo borgo si sono, infatti, ritrovate persone provenienti dalle regioni più lontane d'Italia, dalla Sicilia al Lazio, all'Emilia Romagna, per vivere una nuova esperienza, legata alla ricostruzione del passato di Cècciola.

Siamo partiti, con l'aiuto del nostro "capitano" Cervi, da un inquadramento generale del territorio e delle sue caratteristiche, legate agli aspetti storico-geografici. Siamo passati poi allo studio dell'edilizia rurale appenninica, con sopralluoghi negli edifici di Cècciola, che riproducono sempre il medesimo schema: la dimora, l'aia lastricata di arenaria ed i fabbricati di servizio, entro cui erano ricavate stalle e fienili.

Gli edifici sono in pietra locale, di basse dimensioni, con piccole finestre, con modeste superfici di pianta ed un unico grande ambiente: il piano superiore destinato ad accogliere la famiglia e servito da un focolare a centro stanza nel piano inferiore.

Dagli elementi che via via scoprivamo ci siamo resi conto che tutto era costruito secondo un'antica saggezza; ad esempio, la disposizione affiancata delle case era dovuto alla necessità di assicurare un valido ostacolo alle avversità climatiche, quali forti venti e nevicate, consentendo così lo svolgersi delle attività al riparo dei sottopassi ad arco che collegavano un edificio all'altro. Anche le pavimentazioni delle aie erano solitamente più regolari di quelle delle abitazioni, in quanto le prime avevano una funzione molto più importante nell'economia delle famiglie.

Dall'analisi delle dimore e dalla schedatura dei beni artistici, quali le maestà in marmo, che solitamente spiccano dalle murature delle abitazioni, siamo passati alla fase più divertente, ossia l'incontro con la gente del posto, gli anziani: gente abituata alla fatica, quasi "superstiti" di un mondo ormai lontano da quello della nostra quotidianità. I loro racconti sono diventati parte integrante della storia che stavamo man mano ricostruendo. Dalla loro voce abbiamo appreso dei costumi, delle attività tradizionali, delle feste; abbiamo visto anche lo loro vecchie fotografie.

Ma le cose che mi hanno colpito di più sono state forse la loro serenità, che traspariva dagli occhi, nel loro narrare di una vita sempre affrontata, anche nelle avversità, con il sorriso sulle labbra, ed il canto che si poteva ascoltare avvicinandosi alle abitazioni, quando i nipoti di oggi faticano a divertirsi, anche se sommersi dai giochi. Non solo: mi ha colpito il racconto di una vita legata alle stagioni, legata a doppio filo con la natura, che a volte sa anche essere crudele, quando, ad esempio, fa straripare un fiume, che inonda la casa.

L'ultima esperienza di questa interessantissima settimana è stata quella dedicata all'archeologia della montagna: siamo andati, infatti, alla ricerca di reperti mesolitici, i microliti realizzati in selce, che possono essere ritrovati in particolari siti, dove stanziavano stagionalmente i cacciatori che inseguivano gli ungulati. Pur avendo appreso la tecnica di riconoscimento, solo pochi di noi (e fortunati!) hanno avuto l'occasione di ritrovarne.

La settimana è finita ed il tempo è volato, grazie a Giuliano Cervi, il nostro capitano di spedizione, che ha contribuito a creare una bellissima atmosfera tra persone provenienti da diverse realtà del CAI, ma unite da uno stesso interesse, ossia di conoscere la montagna in tutti i suoi aspetti e di apprendere un nuovo metodo di lettura del territorio.

Franca Missanelli
(Operatore TAM Emilia Romagna)

In Sezione c'è un gruppo di Operatori Naturalistici e di Tutela dell'Ambiente Montano, che si occupa di promuovere un approccio alla montagna ed all'ambiente che sia più rispettoso. Se ti interessa partecipare, chiedi informazioni in Sede il martedì sera… Ci farà piacere conoscerti!

Castagnata

Quasi un centinaio, imbarcati su due pullman, erano i partecipanti all'ultima uscita dell'anno, la tradizionale Castagnata. Delle tre nutrite schiere, in cui la numerosa compagnia era suddivisa, la prima è stata scaricata a Marradi, ridente paesino dellì'Appennino toscano, dove quel giorno si svolgeva un'affollata sagra paesana. Le altre due comitive, invece, hanno raggiunto insieme il non lontano Passo dell'Eremo, da dove ha avuto inizio la consueta sgambata di fine anno.

Raggiunto l'Eremo di Gamogna, dopo una breve sosta per seguire le spiegazioni di una giovane suorina, le due comitive si sono separate: la prima ha proseguito per balze e per crinali in direzione della lontana Marradi,mentre la seconda ha fatto ritorno al Passo, dove erano in attesa i pullman. Da qui è iniziata la complessa operazione di recupero delle tre comitive, che, nonostante l'eterogeneità dei gruppi, si è felicemente conclusa nel giro di una quarantina di minuti. Con tutto ciò non è mancato qualche mugugno, specie da parte di coloro che in montagna vanno poco e non sanno quanti imprevisti possono a volte accadere e modificare i tempi di cammino.

Entro l'orario canonico siamo comunque arrivati all'appuntamento di Fognano, quello gastronomico, dove le brave suore dell'Istituto Emiliani ci hanno accolto ancora una volta con un pranzo di tutto rispetto, all'altezza della reputazione che in più occasioni si sono costruite. Piacevole appendice: lo spumante extra e la torta speciale che un Socio ha voluto offrire a tutti per la coincidenza della giornata con il proprio anniversario di matrimonio. Del tutto ignara dell'iniziativa, la sposa pareva quella più sorpresa; piacevolmente sorpresa, si capisce.

Sanzio Confusini

Cena sociale

Ancora una volta questo importante ultimo appuntamento dell'anno ha colpito nel segno. Nell'elegante cornice di Palazzo Pendaglia, sede della quotata Scuola Alberghiera ferrarese, erano quasi un centinaio i Soci che si sono dati appuntamento per degustare la squisita cena che lo chef aveva preparato per noi, magistralmente servita dai bravi allievi della scuola sotto lo sguardo attento dei loro insegnanti; nonché della Preside, signora Iris Mattioli, nostra gradita ospite, solo all'apparenza disinteressata. L'applauso convinto e prolungato che alla fine è andato ad accomunare sia gli uni che gli altri, voleva attestare il nostro gradimento e la generale soddisfazione.

Dopo cena non poteva mancare la tradizionale premiazione dei Soci venticinquennali e cinquantennali, ai quali quest'anno se ne sono aggiunti due sessantennali: i fratelli Gorini. Complimenti! A seguire si è proceduto alla premiazione dei vincitori del Concorso fotografico, le cui opere finaliste, molto apprezzate, erano state esposte in una mostra estemporanea allestita per l'occasione. A conclusione della bella serata è giunto a sorpresa l'elegante presente, una bella sciarpa di pile della Belfe, con il quale i bravi organizzatori hanno voluto quest'anno rendere omaggio alle signore presenti.

Maria Teresa Piva

"Inseguendo i profili 2006"

Il programma di "Inseguendo i profili 2006" è stato "tarato" tenendo conto delle esperienze fatte l'anno precedente. Così l'organizzazione ha puntato su due serate/incontro con alpinisti (anziché le quattro solite) e due serate di film presso la Sala Boldini, in collaborazione con l'ARCI.

In più c'è stata la proiezione contemporanea di un film con tema la speleologia, al Centro "La Pandurera", organizzato dalla Sottosezione di Cento.

Interessanti i due alpinisti, anche nella loro diversità.

Il genovese Mauro Mazzetti, alpinista "normale", ha parlato di montagne a noi meno note, quelle "dell'ovest", illustrandole con diapositive e poi presentando un filmato sulla salita all'Aconcagua, la cima più alta del Sud America.

Luca Maspes "Rampikino", un "fuoriclasse" con spirito goliardico oltre che grandi capacità tecniche ed inventiva, ha presentato filmati digitali di scalate in Karakorum e sulle Alpi.

Nelle due serate di film alla Sala Boldini si è visto un po' di tutto in un mix ben realizzato. Nella prima si è passati dall'Idita Road dell'Alaska (1800 chilometri con le ciaspe ai piedi) al mondo dell'arrampicata vissuta attraverso la naturalezza e la spontaneità di un bambino, ad un film francese con belle immagini di arrampicata sportiva (unico neo una traduzione sottotitolata decisamente inadeguata), all'alpinismo di punta e di attualità di "El arca de los vientos" al Cerro Torre.

In contemporanea a Cento è stato proiettato "L'abisso", dedicato alla speleologia.

Nella seconda serata si è visto un film di spedizione "leggera", con presenti in sala due dei tre protagonisti (Andrea Zanetti e Cristoforo Groaz), autori essi stessi delle riprese, e "Il Grande Nord" un film di ampio respiro, premio del pubblico al Filmfestival di Trento, che racconta la vita di un cacciatore e della sua compagna nel selvaggio e naturale ambiente delle Montagne Rocciose.

Buono il riscontro di pubblico: 40 persone alla proiezione di Cento (con rappresentanti di gruppi speleo da Modena), circa 200 alla prima serata al Boldini, ad ingresso libero, circa 100 alla seconda, che era a pagamento.

Complimenti alle organizzatrici, Anna Lisa Cogo e Maria Beatrice Bonilauri, sia per la puntigliosa organizzazione, che per l'oculata scelta dei personaggi invitati e dei film presentati.

Gabriele Villa

Pizza trekking 2006

Le "celebrazioni" dell'attività di Alpinismo Giovanile 2006 si sono svolte come di consueto con i dovuti crismi il 18 novembre scorso. Diremo che è filato tutto liscio nell'organizzazione, anche se all'inizio qualche momento di panico c'è stato per qualche incompatibilità nel sistema della proiezione dei filmati. Il tutto è stato risolto con un misto di genio e fortuna con l'acquisto da parte di Raf di un cavetto provvidenziale. Quindi ci siamo rilassati e abbiamo potuto gustare le ottime pizze e le buone torte delle super-mamme (grazie, graditissime). Poi ci siamo scatenati nelle proiezioni ormai sempre più professionali. Prima quella sull'attività di tutto l'anno con la "regia" di Bebe, che ha scelto il meglio delle immagini dei vari "fotografi" (un bravo all'aquilotto Rover) con un montaggio di grande effetto; quindi l'atteso film sul Trekking della Carnia, che ha ricreato un po' le suggestioni del pellegrinaggio a Maria Luggau (secolare monastero austriaco) e allo stesso tempo ci ha ricordato l'emozione più terra-terra dei Mondiali. Anche il "regista" Fabio ha avuto la soddisfazione di veder apprezzato il suo lavoro. In generale la serata è ben riuscita e, oltre ad un "bravo" ai registi, ci siamo giustamente complimentati con i ragazzi, che hanno mostrato grande educazione ed interesse, a vantaggio di tutta l'organizzazione della serata. Abbiamo concluso con i premi-ricordo per i ragazzi e la presentazione del programma 2007. Arrivederci a tutti!

Alessandra Fantini

36° Corso di roccia

Questo 36° Corso di roccia sarà ricordato, molto probabilmente, come il corso "piu asciutto" degli ultimi anni, grazie ad un autunno bello e poco piovoso che ha in gran parte accompagnato le nostre lezioni ed esercitazioni pratiche; a cominciare dalla prima uscita al Pirio, sui Colli Euganei, dove, con la lezione di apertura, è stata riproposta la prova di trattenuta dinamica in parete che ha incontrato il vivace interesse di tutti i corsisti (tranne quelli impegnati, a turno, a recuperare il pesante "doppio copertone" usato come massa cadente).

A parte le fatiche, utili per capire il funzionamento della "catena di assicurazione", tutta l'attività didattica è stata svolta con successo e profitto da parte dei 12 allievi iscritti.

Unica uscita bagnata, purtroppo, la due giorni in Val d'Aosta, in cui si è dovuto modificare, in parte, il programma di arrampicate previsto. Bella e limpida, invece, l'uscita in Dolomiti, molto apprezzata da tutti, a riprova, se ce ne fosse bisogno, che le "nostre" montagne rimangono sempre un bellissimo terreno di gioco.

Nutrita ed assidua la partecipazione alle lezioni teoriche in Sede, dove, come ormai di consueto, numerosi uditori interessati ed attenti si sono inseriti tra i corsisti, a conferma di quanto sia importante diffondere quelle conoscenze che aiutano ad avvicinarsi all'arrampicata in modo "ragionato e consapevole".

Come ultima nota di cronaca, non possiamo non ricordare la cena di fine corso, allargata ad amici ed ex-allievi, in cui si è provveduto a distribuire ai corsisti, oltre che gli ambiti distintivi della Scuola di Alpinismo, anche dei… "falsi diplomi" (volutamente sbagliati???) subito "scoperti" dalla attentissima Antonella.

Scherzi a parte, ci siamo tutti divertiti, Istruttori ed Allievi, a riprova del buon clima che fin dal corso di primavera si è formato.

Ed ora… non rimane che prendere corda e moschettoni e partire verso… i primi passi da "capocordata"… ed è questo il sincero augurio di noi istruttori ai partecipanti.

Grazie a tutti!

Marco Chiarini

Allievi

CAPUZZO Gianpaolo, CENACCHI Fabio, EICHMANN Renè, GUIDOBONI Michele, NEGRI Monica, PASSARINI Rosa, PIFFERI Paolo, QUARANTOTTO Guido, RIVAROLI Gianpaolo, SORAVIA Luca, VACCARI Antonella, VISENTIN Luigi.

Istruttori

ALEARDI Michele (IA), ALEOTTI Riccardo, CARIANI Giorgio, CASELLATO Domenico (IAL), CHIARINI Marco (INA e Direttore del corso), PASSARINI Francesco, VERONESI Lorenzo.

Salite effettuate
23 settembre Colli Euganei - Monte Pirio
Prove di trattenuta dinamica

24 settembre Valle del Sarca - Baone - settore "Ondulina"
via Strati Sensuali (80 m, 5c), via Figoviz (80 m, 4b), via Cade la Coda (80 m, 4a), via Ondulina (100 m, 5b), via Mucillero (80 m, 5b)

8 ottobre Dolomiti - Averau
Punta Dallago - parete Sud - via Dallago (150 m, III, IV)
Croda Negra - via Centrale/Elisabetta (120 m, V), via Gianleo (180 m, III, IV)

14 ottobre Valle d'Aosta - Albard di Bard
via Marimba (120 m, 4c), via Pà Raumer (150 m, 4c)

15 ottobre Valle d'Aosta - Arnad - settore "Gruviera"
Platters (5c), Fessura (5c), Spigolo (6a), Topo Pazzo (5b), Diedro Bianco (5c)

22 ottobre Valle del Sarca - Arco
Parete di Limarò - via Orizzonti Dolomitici (300 m, IV, V)
Placche Zebrate - via Manilia, via Cane Trippa (250 m, IV+)

Ricordiamo che sono "on-line", sul sito www.scuolamontanari.it, tutte le foto delle uscite effettuate.

Falesie e dintorni 2006

Nella relazione conclusiva di "Falesie e dintorni" dello scorso anno avevamo ipotizzato uno slittamento dell'iniziativa, ma la forte richiesta di "arrampicata" ha decisamente prevalso, spingendoci ad organizzare le uscite anche per l'anno appena trascorso, complice anche il buon andamento del corso roccia autunnale; eccovi allora il resoconto dell'ultimo "Falesie e dintorni".

La prima uscita si è svolta il 5 novembre presso la falesia di Cà Verde, in Valpolicella, dove un nutrito gruppo di falesisti, Soci e non, si è cimentato dapprima con il "movimento verticale" e poi, dopo qualche bicchiere di vin brulè, preparato sul posto, si è esibito in alcuni passi "ondulatori".

Per finire in bellezza, dopo tanto arrampicare, il gruppo si è concesso una piacevole sosta all'agriturismo a ridosso della falesia, dove con affettati e vino rosso è stata scritta la parola fine alla prima uscita.

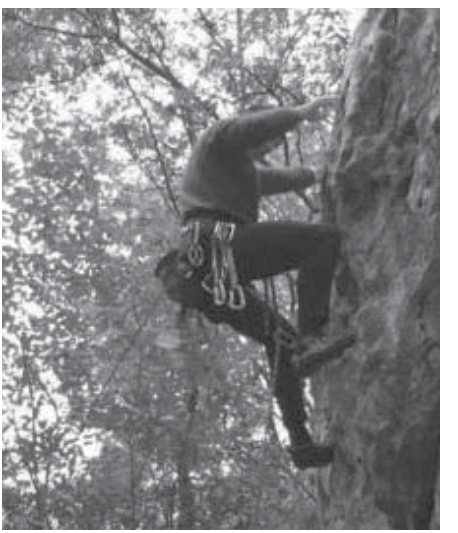
Di tono diverso, più austera, l'uscita svoltasi il 19 novembre, alla falesia "Muro dell'Asino" in Mandrea, nella Valle del Sarca. Qui la roccia, ancora bagnata dalla pioggia notturna, ha fin da subito impegnato tutti i partecipanti, molti dei quali si sono comunque cimentati in alcune salite da capicordata, sotto lo sguardo attento del custode della palestra di roccia: un bellissimo gatto grigio cenere, che docilmente ci ha accompagnato in lungo e in largo, sotto le rocce.

Archiviamo cosi, con queste brevi note di cronaca anche questo appuntamento, che tradizionalmente conclude le attività della Scuola, ma che, ricordiamo, costituisce pure un momento piacevole per stare insieme ad arrampicare all'aria aperta.

Marco Chiarini

Partecipanti
ALBERGHINI Tiziano, BARBIERO Daniela, BARBIERO Elena, BENINI Lidia, BORTOLOTTO Mario, CAPUZZO Gianpaolo, CENACCHI Fabio, GUIDOBONI Michele, LANZONI Luca, MAESTRELLO Francesco, MAZZONI Biagio, NEGRI Monica, OSTI Gilberto, PETRINI Patrizia, PIEMONTESE Livio, QUARANTOTTO Guido, TARTAGLIONE Nicola, TONINI Giovanni, VACCARI Antonella.

Istruttori
ALEARDI Michele (IA), CASELLATO Domenico (IAL), CARIANI Giorgio, CHIARINI Marco (INA), PASSARINI Francesco, VERONESI Lorenzo.



8° Concorso fotografico

Come tradizione, in occasione della cena sociale del 1 dicembre scorso, sono stati premiati i vincitori del Concorso fotografico della Sezione CAI di Ferrara "Attività della Sezione 2006". All'edizione 2006 hanno partecipato 6 Socie e 13 Soci, con un totale di 148 opere presentate (3 in più del 2005). La graduatoria finale è la seguente:

1° Classificato:
Edoardo Petrucci con: "Piani dell'Armentarola", che vince una gita di 2 giorni del programma CAI-FE per il 2007

2° Classificato:
Stenio Mazzoni con: "Romantico autunno" che vince una gita di 1 giorno

3° Classificato:
Raffaele Ferri con: "Tracce"

4° Classificato:
M. Beatrice Bonilauri con: "Verso la Baita Segantini"

5° Classificato:
Claudio Simoni con: "Il Brenta"

Le opere premiate per le sezioni "A Tema" sono state: "L'Autunno in Prigione" (Miglior foto naturalistica) di Stenio Mazzoni, "Tramonto a Paneveggio" (miglior effetto particolare) di Jurry Roversi "Insieme è bello …e ci si aiuta" (miglior foto "…Insieme è Bello") di M. Beatrice Bonilauri, "Gattino Montanaro" (miglior immagine spiritosa) di Paola Gattolini.

Sono entrate in finale le 7 opere : "Le Lobbie" di Claudio Simoni, "Fiore d'Inverno" e "Passo Valparola" di Edoardo Petrucci, "Forme Svettanti verso il cielo" di Iago Fantazzini, "Contemplazione" di Mauro Iseppi, "Il riposo dell'autunno" e "L'autunno si veste a festa" di Stenio Mazzoni.

Infine, sono 6 gli autori con opere "segnalate": Ambra Vancini per "Punto della situazione …" e "Il riposo dei guerrieri", Carlo Callegari per "Somarelli al parco", Claudio Simoni per "Le tre cime", Gabriele Villa per "Quando si dice aderenza" e "Passeggiata aerea sul lungolago", Jurry Roversi per "Lumaca in trincea", M. Beatrice Bonilauri per "Trekking al Nanga Parbat"

Le opere vincitrici, le finaliste e le segnalate sono state presentate il giorno della premiazione in una sala dell'Istituto "Vergani" e rimarranno esposte nella Sede per tutto il 2007.

La Commissione fotografica

Venerdì 24 novembre 2006: Assemblea ordinaria d'autunno

Venerdi 24 novembre scorso, nei locali della Sezione, si è tenuta la seconda Assemblea annuale ordinaria, prevista dallo Statuto-Regolamento, alla quale hanno partecipato trentatrè Soci con tre deleghe.

Dopo le nomine per acclamazione dei Soci Vittorio Venturelli e Mariasole Mistroni alle cariche, rispettivamente, di Presidente e di Segretaria dell'Assemblea, è stata data lettura del verbale dell'assemblea del 24 marzo 2006, che, messo in votazione, è stato approvato con 34 voti favorevoli e 2 astenuti.

Il Tesoriere Menatti ha quindi illustrato il bilancio di previsione economico-finanziario per l'anno 2007, costruito sulle quote sociali invariate nell'importo, così come deliberato dal Consiglio Direttivo. Ha sottolineato inoltre che il bilancio di previsione per il 2007 è stato formulato sulla base di 1.800 soci, anziché 2.000, come era stato per l'anno precedente, a motivo della diminuzione del numero dei tesserati in Sezione, pure se fondamentalmente in linea con l'andamento del tesseramento a livello nazionale. Ma il bilancio è stato anche formulato tenendo conto dei contributi richiesti ad Enti diversi per finanziare la serie di manifestazioni decise per la celebrazione dell'80° anniversario della Sezione; certamente la pianificazione delle spese terrà conto delle somme ricevute, l'attuazione delle attività in programma essendo necessariamente subordinata alla disponibilità economica. I contributi alla Sottosezione di Cento sono in diminuzione, mentre non si conoscono né l'epoca di erogazione, né l'entità del ricavato del 5 per mille, introdotto dalla Finanziaria 2006. Restano fisse le entrate provenienti dalle inserzioni pubblicitarie.

Per quanto riguarda le "Uscite", alla voce "Attività culturali" non è stato ascritto alcun importo perché la spesa relativa è stata inglobata tra quelle delle manifestazioni per l'80° anniversario. Nella pubblicazione del notiziario sezionale si è realizzato un buon risparmio, grazie alla totale realizzazione dei bollettini da parte del Comitato di Redazione: la tipografia provvede solamente alla stampa ed alla spedizione.

Sottolineato che: - si è avuto un sensibile aumento delle spese generali per l'aumentato costo della vita; - i 2.000 € stanziati nell'esercizio precedente sono stati stornati ed inglobati nell'ammortamento; - si è conclusa l'operazione di restituzione del prestito ai Soci; il bilancio di previsione per l'anno 2007 viene messo ai voti ed approvato all'unanimità.

Nel proseguimento dei lavori, i Soci Davide Chiozzi, Raffaele Ferri e Marco Chiarini illustrano i programmi delle attività sociali, che, rispettivamente, le Commissioni di Escursionismo e di Alpinismo Giovanile e la Scuola Intersezionale di Alpinismo propongono per l'anno 2007 e che, dopo ciascuna esposizione, seguita da alcuni interventi di chiarimento, sono messe in votazione ed approvate

all'unanimità dall'Assemblea. I programmi dettagliati ed i loro contenuti sono stati già riportati nel n.6/2006 del bollettino.

Dopo alcune comunicazioni ed interventi relativi alla voce "Varie ed eventuali" (appuntamento con il Coro CAI per gli Auguri di Natale, ritardi nella consegna dei bollettini sezionali da parte del servizio postale, attività della Sezione per la celebrazione dell'80°) il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea.

Mariasole Mistroni

Il Comitato di Presidenza informa…

Per Statuto e Regolamento sezionali ogni Socio è tenuto a rinnovare l'adesione all'Associazione entro il 31 marzo di ogni anno. Il motivo sta nel fatto che la Sede centrale attiva le adeguate polizze assicurative per il Soccorso alpino solamente in favore dei Soci che rinnovano l'iscrizione entro quella data; i Soci che non pagano entro il 31 marzo diventano morosi e non godono quindi della copertura assicurativa attivata dalla Sede centrale.

Tuttavia, i Soci morosi possono regolarizzare le loro posizione entro il 31 ottobre dell'anno in corso. Dopo questa data i Soci morosi possono solamente rinnovare l'adesione relativa all'anno successivo, ma nei termini su indicati. Questo naturalmente comporta un notevole dispendio di tempo e di energie da parte dell'Ufficio di Segreteria, la quale deve adottare particolari operazioni per il tesseramento.

Secondo lo Statuto-Regolamento sezionale, chi è moroso per due anni consecutivi perde automaticamente la qualifica di socio.

Si ricorda che il pagamento della quota associativa può essere effettuato: sia tramite il ccp n.10982445, intestato a CAI – Sez. Ferrara, sia tramite il ccb n.1112/7 in essere presso la Cassa di Risparmio di Ferrara – Ag. 9 (viale Cavour, 76) - ABI: 06155/CAB: 13009. Si fa comunque presente che le quote versate, nell'uno o nell'altro modo, devono essere maggiorate di 2,50 € per nucleo familiare a copertura delle spese di segreteria.

Il Comitato di Presidenza si augura che tutti i Soci operino costruttivamente per far si che alla Segreteria sia evitato il disagio del recupero delle somme dovute dai Soci ritardatari.

I concorsi a premi 2007 del G.I.S.M.

Come ogni anno, il G.I.S.M. (Gruppo Italiano Scrittori di Montagna – Accademia di Arte e Cultura Alpina) propone per l'anno 2007 i seguenti quattro concorsi a premi:

- Premio d'alpinismo Giovanni De Simone (20.a edizione), consistente in una targa artistica; lo scopo del premio è di sostenere, incrementare ed evidenziare l'attività alpinistica.
- Premio Giulio Bedeschi (14.a edizione) per un'opera di narrativa di montagna, che consiste in un 1° premio di 750 € e di un 2° premio di 250 €, indivisibili.
- Premio Tommaso Valmarana (16.a edizione) per un'opera poetica di montagna: premio unico ed indivisibile di 500 €.
- Premio Natura, mondo incantato (6.a edizione) per ricerche tematiche di gruppo, riservato alle due ultime classi (4.a e 5.a) del primo ciclo della scuola dell'obbligo ed alle tre classi della scuola media inferiore; è dotato di un 1° premio di 500 € e di un 2° premio di 250 €, indivisibili.

Le copie dei bandi di concorso sono disponibili, a richiesta degli interessati, presso l'ufficio di Segreteria.

FERRARA CITY FOR CYCLISTS

La Bici in Fiore nella Città degli Estensi

Tre giovani ferraresi hanno scelto di salire in bici e portare tutto il sentire umano di Ferrara lungo l'Europa, fino a Capo Nord.
"Ferrara-Nordkapp 2007" è anche un evento culturale: stimolando la partecipazione dei giovani, viene organizzata la Mostra Fotografica "Ferrara City for Cyclists", con lo scopo di raccontare e raccontarsi le diverse facce della città per comporre un mosaico visivo di Ferrara, dall'ottica del suo mezzo per eccellenza, la bicicletta.
Bando di Concorso e maggiori informazioni su: www.ferraranordkapp.it

I nuovi Soci 2006

Ordinari:
Pasquale Albanese, Pietro Alessio, Enrico Atti, Francesco Balboni, Luciano Balboni, Antonio Barbieri, Sebastien Bedani, Mario Beghelli, Luca Bencivenni, Laura Benini, Marco Bignardi, Alessandro Monatti, Giuliana Bonfieni, Marirosa Broggio, Luca Brugnatti, Luca Capponcelli, Angelo Caracciolo, Samanta Carpeggiani, Alessandro Carpi, Gian Stefano Cecca, Lorenza Cenacchi, Gianluca Chiorboli, Silvana Costanzelli, Gianluca Cristofori, Giorgio Dal Fiume, Riccardo Di Turi, Renè Fabian Eichman, Alessandro Eleuteri, Simona Ferrioli, Paolo Fini, Fabio Franceschini, Sara Gandolfi, Kuihuan Jian, Marcello Lampronti, Gian Paolo Marchetti, Silvia Marchetti, Albertino Margutti, Marco Martinelli, Giulia Michelini, Roberta Michelini, Marcello Modeni, Marcello Monesi, Marco Monteguti, Davide Natali, Maria Monica Negri, Paul Packer, Tullia Ravaioli, Franco Righi, Luca Righi, Carlo Rimondi, Danilo Risi, Alessandro Roncarati, Fulvio Roncarati, Paola Rossetto, Luca Soravia, Claudio Spettoli, Luca Tagliavini, Roberto Toselli, Viviana Viola, Roberto Zanella, Luigi Zanellato, Paola Zannini, Davide Zoccante.

Totale: 63

Ordinari giovani:
Federico Paganini.

Familiari:
Maria Lisa Baraldi, Liala Cervi, Valeria Chierici, Monica Comani, Alberta Fantini, Andrea Fergnani, Anna Maria Malaguti, Gessica Masini, Lucia Anna Messuti, Roberta Michelotto, Giancarlo Padovan, Orietta Passarini, Monica Previato, Elisa Romani, Nicola Ruo, Assunta Veronesi, Maria Rita Vignocchi, Lisa Vincenzi.

Totale: 18

Giovani:
Maddalena Andreoli, Elena Barbieri, Antonio Bianchi, Alessandro Cariani, Enrico Carpi, Saverio Carpi, Alessandro De Paola Rizzo, Elena De Paolo Rizzo, Eleonora Golinelli, Francesco Guerrini, Cecilia Malagù, Federico Maranini, Gabriele Minelli, Klaudia Justyna Piemontesi, Kristof Kamil Piemontesi, Filippo Pini, Filippo Santini, Chiara Simoni, Elena Simoni, Eugenia Maria Taddeo, Oliviero Taddeo, Jari Zanellato, Andrea Zoccante.

Totale: 23

Trasferiti a Ferrara
Ordinari: Andrea Angelini (da Modena), Claudio Cracchi (da Modena), Francesco Maestrello (da Bologna), Andrea Ruffoni (da Bologna).
Familiari: Rolando Bellani (da Pontremoli – MS), Stefania Malaguti (da Modena).
Giovani: Matteo Angelini (da Modena).

Totale: 7

A Tutti un cordiale benvenuto dal Consiglio Direttivo e dalla Redazione con i migliori auguri di buon divertimento!

“Continuano i ritardi ingiustificati...”

A seguito delle numerose e giuste lamentele presentate da Soci che ricevono in ritardo il bollettino a domicilio o che non lo ricevono affatto, pubblichiamo di seguito la lettera che il Presidente della Sezione ha scritto al Direttore di Poste Italiane alla fine di settembre.

Raccomandata con avviso di ricevimento

Ferrara, 27 settembre 2006

Ill.mo Signor DIRETTORE
della Filiale di Ferrara di Poste Italiane
Viale Cavour, 27- FERRARA

Illustrissimo Signor Direttore,

quale Presidente della Sezione di Ferrara del Club Alpino Italiano, proprietaria della testata del periodico “in montagna”, debbo lamentare con molto rammarico che frequentemente i numeri di questa nostra pubblicazione non arrivano affatto a tutti i Soci destinatari, più di 1.300 tra Ferrara città, provincia di Ferrara ed altre province fuori Regione; quando arrivano, giungono ai rispettivi recapiti con intollerabili ritardi.

Mediamente ogni due mesi la Segreteria di questa Sezione provvede alla verifica degli indirizzi insieme con la Ditta “Cartografica Artigiana” di Ferrara, che stampa il notiziario; la stessa Ditta, terminato il lavoro di tipografia, provvede all’incellofanatura dei numeri in spedizione, alla loro etichettatura e alla consegna all’Ufficio Postale di via Felisatti, suddivisi per destinazioni e stradari (Bologna, Ferrara, ecc.)

Il bollettino “in montagna” non è una stampa pubblicitaria, né un qualsiasi depliant, ma una pubblicazione di vitale importanza per tutti i Soci della Sezione, che ammontano a circa 2.000, perché contiene: i programmi delle varie attività in essere per ogni categoria di Soci; gli avvisi di convocazione delle Assemblee in cui si delibera su argomenti importanti e vitali per la vita della Sezione; diverse altre informazioni per i Soci; ecc. Ecco perché il recapito di questa pubblicazione deve raggiungere tempestivamente i Soci: il tardivo recapito, quando l’arrivo a destinazione avviene, impedisce chiaramente che essa possa assolvere le funzioni cui è destinata.

Sono certo che Ella, Signor Direttore, vorrà intervenire presso gli uffici competenti perché venga dato tempestivo inoltro alla nostra pubblicazione, ogni volta che essa venga consegnata per il recapito: perché il servizio cui siete preposti venga effettuato come dovuto e necessario.

In attesa di cortese riscontro, con osservanza.

Il Presidente
Prof. Tomaso Montanari

Questa lettera non ha ancora ottenuto risposta.

Invitiamo comunque i Soci a segnalare alla Segreteria i ritardi, periodici e/o sistematici, che essi accusano, perché la Presidenza possa sollecitare nuovamente il Direttore responsabile delle Poste Italiane di Ferrara.

La Redazione

Il Comitato di Redazione comunica:

I TERMINI ULTIMI DI CONSEGNA DEL MATERIALE NECESSARIO PER I RESTANTI CINQUE NUMERI DEL BOLLETTINO PER L'ANNO 2007 SONO

N.2/mar-apr:	entro e non oltre	martedì, 13 marzo
N.3/mag-giu:	entro e non oltre	martedi, 15 maggio
N.4/lug-ago:	entro e non oltre	martedi, 26 giugno
N.5/sett-ott:	entro e non oltre	martedi, 18 settembre
N.6/nov-dic:	entro e non oltre	martedi, 20 novembre

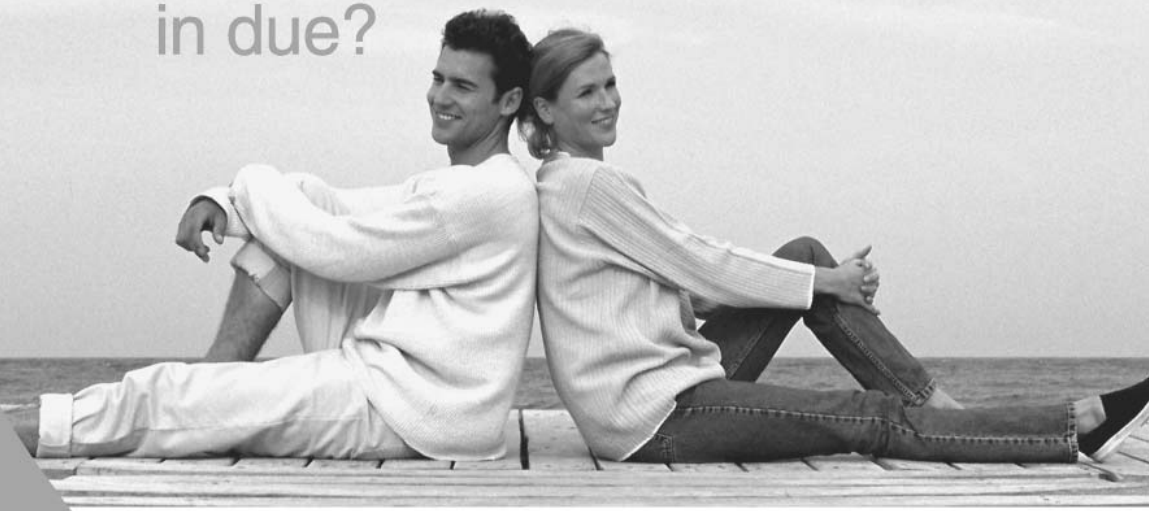
AVVERTENZA! I Direttori di gita, i loro Collaboratori e tutti coloro che sono comunque interessati alla pubblicazione di articoli sul bollettino **sono invitati al rispetto dei termini di consegna**, i quali sono stati stabiliti in funzione dei contenuti dei singoli numeri.
La Redazione declina ogni responsabilità sulle pubblicazioni, qualora dovessero verificarsi eventuali, ingiustificati ritardi.

Il Comitato di Redazione

MEMENTO

Il Consiglio Direttivo della Sezione, la Redazione e tutti i Soci e gli Amici si uniscono al dolore di Maria Grazia Torreggiani e Claudio Denuccio ed esprimono alla loro famiglia vivissime condoglianze per la prematura scomparsa di Manuel.

Avete meno di 70 anni in due?



mutuo giovani coppie

DINAMICA

under 70

Spread a partire da

0,85%*

in 10 anni

0,90 in 15 anni - 0,95 in 20 anni - 1,00 in 25 anni

* Plafond ad esaurimento

Il mutuo casa giovane e dinamico con tasso variabile, rata fissa e zero spese.

Under70 è **elastico**,
perchè se il tasso diminuisce
la durata si accorcia,
se il tasso aumenta
la rata rimane invariata
e la durata si allunga.

CARIFE
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

www.carife.it

in montagna con noi...

...sicurezza e simpatia!

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" I CAI FERRARA
GENNAIO/FEBBRAIO - anno XXXVIII - n. 1
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00